

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R. VIVIANI"

Via Zi Carlo – 80013 – Casalnuovo di Napoli (NA)  
Tel. Direzione e Segreteria 081/5222993 - Fax 081/5221221  
C.F.: 93004090630- C.U.U.: UFIY9X C. M.: NAIC87900N  
e-mail:naic87900n@istruzione.it pec: naic87900n@pec.istruzione.it  
sito internet: [www.icvivianicasalnuovona.edu.it](http://www.icvivianicasalnuovona.edu.it)

### FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020.

I. C. "R. VIVIANI"  
CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)  
Prot. 0011826 del 21/12/2021  
09-02 (Uscita)

All’Operatore Economico

**Oggetto:** DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER I CORSI RELATIVI AL PROGETTO FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020. ” ASSE I – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) - OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 – RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA E, IN QUANTO COERENTE PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020 - ASSE I – ISTRUZIONE – FONDO DI ROTAZIONE. AVVISO PUBBLICO PROT. N. AOODGEFID/4395 DEL 9 MARZO 2018 “PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO NONCHÉ PER GARANTIRE L’APERTURA DELLE SCUOLE OLTRE L’ORARIO SCOLASTICO SOPRATTUTTO NELLE AREE A RISCHIO ED IN QUELLE PERIFERICHE “SCUOLA AL CENTRO”.  
CODICE PROGETTO: 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-357  
CUP: I18H18000690007  
CIG ZE13485190

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA Istituto Comprensivo Statale Nettuno 1 - Nettuno

**VISTO** L’avviso pubblico MIUR AOODGEFID/4395 del 09/03/2018 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche “Scuola al Centro”- Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione - Obiettivo Specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e, in quanto coerente- (POC) Programma Operativo Complementare “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;

**VISTA** la nota prot. n. AOODGEFID-653 del 17.01.2020 con cui il dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale – Ufficio IV ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la singola autorizzazione del progetto e l’impegno di spesa, definita dal codice progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-357 per un importo complessivo pari ad € 44.905,20 ;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del

	<i>Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;</i>
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
<b>VISTO</b>	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO</b>	IL Decreto di assunzione a Bilancio ns. prot. 455/09-02 del 27.01.2020;
<b>VISTA</b>	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice « <i>[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
<b>VISTO</b>	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
<b>VISTO</b>	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i> »;
<b>VISTE</b>	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « <i>[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »;
<b>VISTO</b>	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi

comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO**

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»*;

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

**VISTO**

l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

**DATO ATTO  
VERIFICATO**

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio; che i servizi sono presenti sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ;

**VISTO**

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*;

**VISTE**

le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

<b>RITENUTO</b>	che l'Arch. Luca Velotti, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare <i>la fornitura dei servizi di formazione nell'ambito del progetto succitato</i> per un importo stimato di € 19.180,00, <i>esente IVA</i> ;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione dei corsi di formazione previsti dal progetto, nella fattispecie <u>n. 4 percorsi formativi (n.6 percorsi suddivisi in n. 4 corsi della durata di 60 ore ciascuno, n.1 percorso della durata di 30 ore e n.1 percorso della durata di 4 ore destinati agli allievi del Primo Ciclo di Istruzione)</u>
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di : servizi di formazione.
<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la <i>fornitura</i> in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 10.500,00, <i>esente IVA (ex art. 1 DPR 633/1972)</i>
<b>CONSIDERATO</b>	che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito di una indagine di mercato, <i>i servizi</i> maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore economico Associazione Culturale Farnese, C.F./P.Iva 95251410635/08799751212, Napoli (NA) VIALE FARNESE 41, C.A.P. 80131
<b>CONSIDERATO</b>	che al suddetto operatore sarà, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'applicazione del principio della rotazione sia in tal caso sussidiaria all'applicazione dei principi dell'economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; difatti l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza una fornitura di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; ciò è attestato inoltre dal curriculum dell'operatore in merito alle attività svolte di tipologia similare e dall'attestato di regolare esecuzione rilasciato da questo Istituto per i servizi svolti. Il fornitore uscente pertanto viene invitato alla trattativa; non ha comunque mai fornito tale tipologia di servizi alla stazione appaltante
<b>TENUTO CONTO</b>	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li> <li>▪ ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni</li> </ul>

<b>CONSIDERATO</b>	sogettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
<b>VISTO</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto; l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 10.500,00, esente IVA (ex art. 1 DPR 633/1972) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), al predetto operatore per un importo massimo complessivo delle prestazioni massimo di € 10.500,00, esente IVA (ex art. 1 DPR 633/1972) per i servizi di formazione descritti di seguito

<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (CARATTERISTICHE MINIME RICHIESTE)</b>	<b>QUANTITÀ</b>
<b>MAKE IT!</b> <b>Corso di formazione per allievi della scuola Primaria primo ciclo.</b> <b>ORE: 30</b> <b>Tipologia Modulo:</b> Potenziamento della lingua straniera <b>Contenuti:</b> Il percorso è finalizzato a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Esso si prefigge, pertanto, di rafforzare le abilità audio-orali; rafforzare il livello d'indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; aumentare la motivazione e il livello di autostima. Saranno create reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione, offrendo la possibilità agli alunni di venire a contatto con la lingua straniera 'viva', attraverso il contatto con esperti, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2.	<b>1</b>
<b>PLAYING WITH ENGLISH</b> <b>Corso di Formazione per allievi della scuola Primaria primo ciclo.</b> <b>ORE: 30</b> <b>Tipologia Modulo:</b> Potenziamento della lingua straniera. <b>Contenuti:</b> Il percorso è finalizzato a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Esso si prefigge, pertanto, di: rafforzare le abilità audio-orali; rafforzare il livello d'indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; aumentare la motivazione e il livello di autostima. Saranno create reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione, offrendo la possibilità agli alunni di venire a contatto con la lingua straniera 'viva', attraverso il contatto con esperti, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2.	<b>1</b>
<b>LOOK THE FUTURE (Plesso Zi Carlo)</b> <b>Corso di Formazione per allievi della scuola secondaria inferiore - Plesso Zi Carlo</b> <b>ORE: 30</b> <b>Tipologia Modulo:</b> Potenziamento della lingua straniera	<b>1</b>

<p><b>Contenuti:</b> Il percorso è finalizzato a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Esso si prefigge, pertanto, di rafforzare le abilità audio-orali; rafforzare il livello d'indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; aumentare la motivazione. Saranno create reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione, offrendo la possibilità agli alunni di venire a contatto con la lingua straniera 'viva', attraverso il contatto con esperti di inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2.</p>	
<p><b>LOOK THE FUTURE (Plesso Zì Carlo)</b>  <b>Corso di Formazione per allievi della scuola secondaria inferiore - Plesso Zì Carlo</b>  <b>ORE: 30</b>  <b>Tipologia Modulo:</b> Potenziamento della lingua straniera  <b>Contenuti:</b> Il percorso è finalizzato a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Esso si prefigge, pertanto, di rafforzare le abilità audio-orali; rafforzare il livello d'indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; aumentare la motivazione. Saranno create reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione, offrendo la possibilità agli alunni di venire a contatto con la lingua straniera 'viva', attraverso il contatto con esperti di inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2.</p>	<b>I</b>
<p><b>LE MIE RADICI</b>  <b>Corso di Formazione per i genitori degli allievi</b>  <b>ORE: 30</b>  <b>Tipologia Modulo:</b> Modulo formativo per i genitori  <b>Contenuti:</b> La proposta modulare si propone di sviluppare un laboratorio di taglio e cucito per i genitori degli alunni. Casalnuovo è un paese storicamente caratterizzato da sarti di fama internazionale. Oggi questo mestiere va scomparendo velocemente a causa della schiacciante concorrenza del prodotto industriale. Esistono ancora pochi maestri sarti e con questo laboratorio si mira a tramandare i loro saperi mantenendo una tradizione della secolare sapienza artigianale casalnuovese. L'intento è quello d'insegnare a fare semplici lavori sartoriali, riparazioni e semplici prodotti, creando un rinnovato legame tra i genitori, la scuola e la tradizione locale; L'intento è quello d'insegnare a fare rammendi, riparazioni e semplici prodotti, creando un forte legame tra le nostre giovani mamme, la scuola e la tradizione locale; offrendo, inoltre, un percorso di formazione professionale per quelle mamme senza lavoro. In opposizione alla cultura dell'assistenzialismo, della rinuncia o della delinquenza il modulo offre l'opportunità di percepirsi come membri attivi della società, cittadini inseriti in un contesto con possibilità per il futuro. E' il modo per interrompere il circolo di marginalità e devianza in cui le giovani mamme, in un momento difficile come questo, possono cadere.</p>	<b>I</b>

- di autorizzare la spesa complessiva € 10.500,00, esente IVA (ex art. 1 DPR 633/1972) da imputare sull'aggregato P04 dell'esercizio finanziario 2021, equivalente a n.150 ore di formazione per un compenso orario massimo di € 70,00/ora
- di nominare la Dott.ssa Annalisa Boniello quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di nominare l' Arch. Luca Velotti quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Arch. Luca Velotti**